

INSIEME 8

Giornalino della Scuola di Vho di Piadena (CR), classe V. 24.10.72
E' quasi quotidiano e aperto a tutti, per descrivere la vita dei bambini e i problemi della gente. Una copia L. 10. Abbon. annuo L. 2.500.

LA MIA BISNONNA

Durante le vacanze ho avuto modo di restare parecchio tempo con la mia bisnonna. Era molto simpatica e anche chiacchierona. Mi raccontava sempre i fatti della sua gioventù, di suo marito, della prima e della seconda guerra mondiale e degli anni in cui mia madre è vissuta con lei. Aveva una grande memoria, si ricordava tutto. Nonostante la sua età molto avanzata (aveva 91 anni) era ancora sana e non era mai andata all'ospedale e sapeva ancora leggere senza occhiali e molte volte lavorava con i ferri.

Anche la mia nonna non era ancora andata all'ospedale. L'ultima volta che l'ho vista, cioè un mese fa, mi ha regalato delle caramelle e dei cioccolatini.

Aveva un vizio: quello di voler sempre cambiare il suo abbigliamento, ogni mezz'ora, se nessuno restava con lei.

Il giorno 22 settembre, mentre stava scendendo dal suo letto per andare alla finestra, è caduta in terra e si è rotta la gamba. E' stata portata all'ospedale ma stamattina alle 4 è morta.

In questi ultimi giorni respirava faticosamente e quindi l'ossigeno l'aiutava a vivere. Ma per lei che non era mai stata all'ospedale era una cosa antipatica e insopportabile avere delle cose in bocca, degli aghi alle braccia e quindi lei si strappava tutto, anche se le dicevano che senza quelle cose in bocca sarebbe stato peggio. Allora le legarono le braccia. Durante la notte non dormiva mai,

pregava sempre, aveva una grande fede in Dio. S'era rotta il femore e diceva: "Cosa ho fatto di male a questo mondo che Dio si è dimenticato di me?". Voleva morire perchè aveva molto dolore. Quando mia nonna (che era sua figlia) andava a trovarla, la bisnonna le diceva: "Strappa via queste cosacce con il coltello e mandale all'inferno!" Io credo e spero moltissimo che sia andata in paradiso. Mi dispiace molto che sia morta perchè le volevo molto bene. Era nata nel 1881, quasi un secolo fa.

ANTONELLA C.

Mentre Antonella leggeva il testo mi è venuta in mente mia nonna che lavora ancora come un negro.

Ha cento galline a cui dare da mangiare, e i mestieri in casa. Poi i conigli, gli anatrocchi e le faraone.

A mia nonna non piace vedere lo sporco nemmeno nel pollaio e quasi tutti i giorni lo pulisce.

ROBERTO

Mio nonno non era mai andato all'ospedale. Da vecchio doveva andare all'ospedale ma lui non voleva, e diceva: "Non ci vado perchè si sta sempre a letto". Mia nonna gli disse: "Tu ci vai così sto un po' in pace". All'ospedale mio nonno non stava mai fermo. Le infermiere dissero: "Dobbiamo legarlo". Legato, bruciava e di notte non dormiva, svegliava i malati che gli erano vicini. VIRGINIO

Io ho un nonno materno che non è mai andato dal dottore, e ha già 89 anni. All'ospedale di Bozzolo ho visto una persona che moriva e mi ha fatto impressione perchè non avevo mai visto uno morire. Io ho una zia che ha una grande fede in Dio e dice che quando muore va in paradiso.

ELENA

Una sera mia nonna non stava tanto bene e alla mattina l'abbiamo trovata morta. La mia nonna aveva una grande fede in Dio, quando non sapeva cosa fare prendeva la corona del rosario e pregava. Essa era una donna delicata, non aveva un forte carattere, appena si sentiva male voleva che chiamassimo il dottore.

MARIA TERESA

Mia nonna è paralizzata e si stufa a stare seduta sulla poltrona. Allora dice: "Madonna cara deslibereme" (Madonna cara, liberami). Lei ha una grande fede e tutte le mattine con la corona in mano prega.

ANGELA

Sintesi/ Chi ha fede in Dio ha una forza che vince la paura della morte perchè crede che dopo la vita sulla terra ce n'è un'altra senza sofferenza.

Chi non crede in Dio può avere lo stesso quella forza se accetta la morte come una cosa della vita. Certi uomini che non credevano in Dio sono morti per far vivere liberi gli altri sulla terra.



Muoiuno le piante, gli animali, gli uomini, le stelle. Morirà il sole e il nostro mondo. Ma nell'universo resterà la materia da cui il mondo potrebbe rinascere.